

Arrivano i contributi per i consorzi agroalimentari

A seguito della pubblicazione in gazzetta ufficiale della circolare del Ministero dello sviluppo economico è possibile presentare le domande a valere sulla legge 394 del 1981. Lo strumento agevolativo consente di erogare contributi finanziari annuali in rapporto alle spese sostenute dai consorzi multiregionali appartenenti alle seguenti tipologie: agroalimentari; turistico-alberghieri; agro-ittico-turistici.

I contributi sono finalizzati ad incentivare lo svolgimento di specifiche attività promozionali di rilievo nazionale e la realizzazione di progetti volti a favorire l'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese.

Possono presentare domanda di contributi i seguenti consorzi multiregionali:

1. Consorzi e società consortili a carattere multiregionale, anche in forma cooperativa, costituiti da imprese agroalimentari aventi come scopo esclusivo l'esportazione dei prodotti agroalimentari;
2. Consorzi e società consortili a carattere multiregionale, anche in forma cooperativa, costituiti da imprese turistiche e alberghiere limitatamente alle attività volte ad incrementare la domanda turistica estera.
3. Consorzi e società consortili a carattere multiregionale, anche in forma cooperativa, costituiti da piccole e medie imprese agroalimentari, ittiche e turistico-alberghiere aventi come scopo esclusivo l'attrazione della domanda estera.
4. Consorzi monoregionali di cui ai punti 1),2),3), ubicati in Sicilia e Valle d'Aosta (provvisoriamente, in attesa della definizione dell'iter di trasferimento delle competenze alle rispettive Regioni).

E' fatto divieto di presentare domanda per i consorzi che presentino contestualmente domanda sulla legge 83/89. In linea generale, l'attività dei consorzi può riguardare tutti i paesi esteri.

I requisiti seguenti devono essere posseduti dai consorzi ininterrottamente dalla data della domanda di presentazione del programma almeno sino al 31 dicembre dell'anno di realizzazione del programma stesso:

- a) multiregionalità (ad eccezioni dei consorzi monoregionali di Sicilia e Valle d'Aosta);
- b) i soci devono essere piccole e medie imprese ai sensi della normativa U.E. (le PMI sono definite dal D.M. 18 aprile 2005 – G.U. 238 del 12 ottobre 2005)
- c) deve espressamente risultare dallo statuto del proponente il divieto di distribuzione degli avanzi di esercizio di ogni genere e sotto qualsiasi forma alle consorziate anche in caso di scioglimento del consorzio o della società consortile;
- d) il numero di imprese associate deve essere non inferiore a 8; tale limite può essere ridotto a 5 qualora le imprese abbiano sede nelle regioni dell'ex obiettivo 1 (Campania, Puglia, Calabria, Basilicata, Sicilia, Sardegna);
- e) il fondo consortile deve risultare interamente sottoscritto, formato dalle quote di partecipazione dei singoli soci;
- f) per i consorzi di cui alle lettere A) e C) nello statuto deve essere espressamente indicato lo

La mancanza anche di uno solo dei requisiti suddetti comporta l'inammissibilità della domanda. Il finanziamento concesso è a fondo perduto, ed è commisurato all'importo delle spese ammissibili sostenute per l'esecuzione del programma promozionale.

Sono ammissibili a contributo solo le azioni promozionali volte a sostenere le esportazioni verso l'estero ed il flusso turistico estero in Italia.

A titolo esemplificativo sino finanziabili la partecipazione a fiere estere; la partecipazione a fiere internazionali in Italia riconosciute come tali in base al Calendario pubblicato dalla conferenza dei Presidenti delle Regioni, consultabile al sito <http://www.regioni.it/> ; la realizzazione, stampa e distribuzione materiale pubblicitario in lingua estera; la pubblicità su riviste specializzate, gli spot radio e televisivi all' estero; workshop e incontri promozionali con operatori esteri; azioni dimostrative e degustazioni; ricerche di mercato; missioni di operatori esteri in Italia; formazione ed educational per operatori esteri; apertura e aggiornamento sito internet anche in lingua estera; realizzazione e promozione all'estero del marchio consortile; attività preparatoria per la partecipazione a programmi comunitari o di organismi internazionali.

Le domande devono essere spedite entro e non oltre il 20 dicembre 2008.